



16 SET. 2020

Data

Protocollo N°

368285

Class:

Prat.

Fasc.

Allegati N°

Oggetto: Trasmissione Decreto n. 61 del 14.09.2020 del Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia di approvazione dell'Analisi di Rischio e il Progetto di Bonifica con misure di sicurezza (1° stralcio) dell'area del Villaggio San Marco a Mestre del Comune di Venezia. Art. 242. D.Lgs. 152/06.

**Al Comune di Venezia**

Direzione Sviluppo del Territorio e Città sostenibile  
Settore Tutela e Benessere Ambientale  
Servizio Bonifiche  
Campo Manin – San Marco 4023  
30124 – Venezia  
c.a. Avv. M. Mastroianni  
(A mezzo raccomandata)

**Alla Città metropolitana di Venezia**

Difesa del suolo e Tutela del Territorio,  
Ufficio bonifiche  
via Forte Marghera, 191  
30173 – Mestre (VE)  
c.a. Dott. M. Gattolin

**All' A.R.P.A.V.**

Dipartimento Provinciale di Venezia  
via Lissa, 6  
30171 – Mestre – Venezia  
c.a. Dott. M. Ostoich

**All'Azienda ULSS 3 Serenissima**

Dipartimento di Prevenzione  
Distretto del Veneziano  
P.le S.L. Giustiniani 11/D  
30174 Zelarino (VE)  
c.a. dott.ssa M. Gregio  
*protocollo.aulss3@pecveneto.it*



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

In allegato alla presente, si trasmette copia del verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 02.07.2020 e copia del Decreto n. 61 del 14.09.2020 del Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia, di approvazione del documento in oggetto.

Al Comune di Venezia, alla Città metropolitana di Venezia e all'ARPAV viene trasmesso anche l'elaborato di progetto timbrato dalla Regione del Veneto.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto, nel termine di 60 giorni dalla ricezione del provvedimento in oggetto, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla ricezione.

Distinti saluti.

Il Direttore

Dott. Paolo Campaci

PC/sf

Prat. 10/2013\_VillaggioSanMarco

Referente Dott. S. Fassina Tel. 0412795713

Area Tutela e Sviluppo del Territorio  
**Direzione Progetti speciali per Venezia**  
Calle Priuli – Cannaregio, 99 – 30121 Venezia Tel. 0412795941  
<http://www.regione.veneto.it>  
PEC: [progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it](mailto:progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it)  
Codice Univoco Ufficio TEE4ZI



**REGIONE DEL VENETO**  
**Area Tutela e Sviluppo del Territorio**  
*Direzione Progetti speciali per Venezia*

**Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.**

**CONFERENZA DI SERVIZI ISTRUTTORIA**

*Verbale della seduta del*

**02 Luglio 2020**

**La Conferenza di Servizi istruttoria è stata convocata con nota n. 246515 del 23 Giugno 2020, per il giorno 02 Luglio 2020, presso gli uffici della Direzione Progetti speciali per Venezia a Palazzo Linetti, Calle Priuli, Cannaregio 99, Venezia.**

Presiede la Conferenza di Servizi il dott. Paolo Campaci, Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia, giusta delega di cui al Decreto n. 1 del 08/07/2016 a firma del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio dott. Alessandro Benassi. Dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti tecnici degli Enti convocati e verificato la loro presenza in videocollegamento, viene dato l'inizio dei lavori.

**Proponente:** Comune di Venezia

**Area:** Comune di Venezia (VE)

**Titolo:** Area Villaggio San Marco – Trasmissione documento 'Quartieri Aretusa, S. Teodoro, Piazzetta Canova, Corti Femminili (Marina, Orsetta, Rosaura, Clorinda, Smeraldina, Zanetta) e Ulteriori Lotti - Messa In Sicurezza di Emergenza - Progetto Definitivo Comprensivo di Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica.

Trasmesso con nota del 22/04/2020 prot. P.G. 2020/185436 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 166528 del 24/04/2020.

Integrato da:

**Titolo:** Villaggio San Marco - quartieri retusa, s. teodoro, piazzetta canova, corti femminili (marina, orsetta, rosaura, clorinda, smeraldina, zanetta) e ulteriori lotti - Analisi del Rischio sito specifica - risposte alle prescrizioni della Conferenza di Servizi del 20.06.2013.

Progetto di Bonifica con misure di sicurezza – 1° stralcio – risposte alle prescrizioni della Conferenza di Servizi istruttoria del 11.05.2020.

Trasmesso con nota del 18.06.20 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 240645 del 18/06/2020.

Il dott. Simone Fassina, tecnico istruttore che svolge la propria attività nella Direzione Progetti speciali per Venezia, descrive sinteticamente il documento in esame.

Ricorda che la Conferenza di servizi istruttoria del 11.05.2020 ha ritenuto di sospendere l'approvazione del documento in esame richiedendo specifiche prescrizioni.

Con il documento di integrazione all'ordine del giorno il Comune di Venezia ha risposto alle prescrizioni del verbale della Conferenza di Servizi del 11.05.2020. In merito alla risposta alla prescrizione n. 11, il Comune di Venezia rimanda la valutazione della necessità di prevedere la caratterizzazione ed eventualmente la bonifica o la messa in sicurezza delle aiuole/cortili in proprietà privata, che ricadono in areali caratterizzati da hot spot, nella fase di presentazione dei successivi stralci del progetto di bonifica del Villaggio San Marco. Si chiede parere agli Enti della Conferenza di Servizi.

Il dott. Federico Fuin responsabile dell'istruttoria per conto di ARPAV evidenzia quanto di seguito.

#### In merito al Primo Stralcio del Progetto di Bonifica

1. Si rimette al Responsabile del Procedimento il corretto inquadramento amministrativo del progetto in esame;
2. Si ritiene necessario nell'ambito dei prossimi stralci del progetto di bonifica adottare per le aiuole/cortili in proprietà privata, nelle more di un'eventuale revisione dell'analisi di rischio, gli stessi criteri adottati per quelle di proprietà pubblica. Si dovrà quindi prevedere la caratterizzazione ed eventualmente la bonifica o la messa in sicurezza degli spazi privi di pavimentazione e copertura che ricadono in areali caratterizzati da hot spot, ancorché il sondaggio rappresentativo sia stato eseguito fuori delle aree stesse.
3. Si valuti l'opportunità di rivedere l'analisi di rischio in seguito alla variazione nella geometria delle sorgenti conseguenti all'esecuzione del primo stralcio degli interventi di bonifica.

#### In merito alle campagne di monitoraggio degli Aeriformi.

*Con l'Analisi di Rischio è stata riscontrata la presenza di un rischio sanitario per l'esposizione outdoor ed indoor nell'area del Villaggio San Marco, per alcuni parametri volatili e semivolatili. A conclusione dell'AdR si ritenne che la causa fosse attribuibile agli output eccessivamente cautelativi per siti di medio-grandi dimensioni, piuttosto che ad una reale contaminazione del suolo causata dall'inalazione dei volatili. La Conferenza di Servizi del 20.06.2013 aveva ritenuto approvabile tale conclusione, prescrivendo l'esecuzione delle misure dirette dei contaminanti volatili nell'aeriforme con l'obiettivo di eseguire una "valutazione del rischio sanitario, basata su misurazioni delle effettive emissioni in atmosfera di inquinanti presenti nei suoli", così come stabilito all'art.5, comma 1, lettera f) dell'Accordo di Programma per la bonifica e la riqualificazione ambientale del Sito di Interesse Nazionale di Venezia - Porto Marghera e aree limitrofe, sottoscritto il 16.04.2012 al fine della sua definitiva approvazione.*

*Sono state quindi pianificate ed eseguite due campagne di monitoraggio degli aeriformi di cui nel documento in oggetto sono presentati i risultati.*

E' inoltre presentata una valutazione del rischio relativo ai dati rilevati nelle matrici aeriformi.

4. Nel documento in oggetto sono presentati per la prima volta i risultati delle indagini condotte sulle matrici aeriformi nel 2014-2015. E' inoltre presentata una valutazione del rischio che tuttavia non tiene conto dei più recenti criteri pubblicati nel 2018 dal SNPA (Procedura operativa per la valutazione e l'utilizzo dei dati derivanti da misure di gas interstiziali nell'analisi di rischio dei siti contaminati -Linee Guida SNPA 17/2018);
5. Tale approccio può essere accettabile secondo quanto previsto da una nota interpretativa delle linee guida succitate, condivisa nell'ambito dei gruppi di lavoro SNPA. Tale nota afferma che qualora le CSR siano state già approvate secondo le procedure precedenti all'emanazione delle Linee Guida e il monitoraggio non è finalizzato a verificare il modello concettuale alla base delle CSR calcolate è possibile non applicare le Linee Guida. Si rimanda comunque alla CdS la decisione sull'opportunità di applicare Linee Guida SNPA 17/2018 per interpretare i dati di soil gas;
6. Il monitoraggio con camere di flusso è stato condotto secondo modalità tecniche ormai considerate superate. Si veda in proposito le Linee Guida SNPA 15/2018;
7. Gli esiti del monitoraggio della qualità dell'aria evidenziano concentrazioni di idrocarburi pesanti cui corrisponde un potenziale rischio per i fruitori del sito. Ancorché sulla base delle informazioni fornite dal laboratorio che ha condotto le analisi gli idrocarburi sono originati probabilmente da traffico veicolare piuttosto che sorgenti ubicate nel sottosuolo, si rimanda all'AULSS 3 una valutazione sugli esiti del monitoraggio dell'aria;

8. In corrispondenza del punto di campionamento 11661 si rilevano concentrazioni di soil gas piuttosto elevate cui corrisponde un rischio potenziale prossimo ai limiti di accettabilità. Pur considerando la cautela complessiva adottata nell'elaborazione dell'analisi di rischio, si raccomanda un approfondimento di caratterizzazione nell'intorno di tale punto di misura ed eventualmente un intervento di bonifica mirato a mitigare l'emissione di vapori;
9. In considerazione delle criticità sopra riscontrate ed al fine di confermare l'assenza di rischio associato al percorso volatilizzazione si raccomanda di eseguire ulteriori campagne di monitoraggio degli aeriformi. La necessità e le modalità dei monitoraggi potranno essere riviste in seguito alla presentazione dei risultati delle indagini condotte contestualmente agli interventi in oggetto e ad un eventuale aggiornamento dell'analisi di rischio (si veda il punto 3);

La dott.ssa Maria Gregio rappresentante dell'AULSS 3 Serenissima riferisce che la problematica dell'inquinamento dei suoli del quartiere è ben presente da tempo all'Azienda Sanitaria locale, la quale auspica l'attuazione di interventi di risanamento, pertanto, in tale ottica, a suo tempo il protocollo di monitoraggio adottato è stato condiviso con gli Enti e le attività di campionamento e di presentazione dei relativi esiti sono stati attentamente seguiti dall'AULSS. Inoltre i protocolli adottati nel passato erano più restrittivi di quelli attuali.

Riferisce poi che i risultati delle indagini condotte sulle matrici aeriformi, anche se non presentate in Conferenza di Servizi, erano stati ampiamente discussi nel corso di incontri tecnico avvenuti tra ULSS; Veritas e ARPAV e quindi non le risulta che la questione sia ancora aperta.

Si ritiene comunque di porre all'attenzione della Conferenza la possibilità di ripetere un monitoraggio degli idrocarburi volatili in punti critici tenendo in considerazione l'eventuale interferenza del traffico veicolare.

Per quanto riguarda i clorurati e il mercurio, per i quali non ci sono interferenze dovute al traffico veicolare, le analisi sono a posto e il monitoraggio si può considerare concluso.

Veritas evidenzia che i due punti del sito in cui sono stati rilevati superamenti per idrocarburi pesanti e leggeri in aria sono adiacenti ad un parcheggio pavimentato.

La dott.ssa Silvia Fant del Comune di Venezia evidenzia che il documento in esame trattasi di un progetto di rimozione definitiva delle aree contaminate con concentrazione superiore ai limiti di hot spot, costituendo il primo stralcio dell'esecuzione della bonifica complessiva di tutta l'area di Villaggio San Marco. L'approfondimento suggerito da AULSS pertanto potrebbe essere programmato nel corso della realizzazione dei futuri stralci del progetto di Bonifica dell'area di cui trattasi.

Il dott. Leonardo Mason dell'ARPAV visto la delicatezza del sito ritiene che debba essere fatto il monitoraggio suggerito da valutare con gli Enti.

La dott.ssa Gregio ribadisce di non avere perplessità in merito alle indagini eseguite, anche perché condotte in un periodo in cui c'era molta attenzione alla questione da parte della popolazione. Inoltre gli idrocarburi pesanti non sono più considerati volatili, il rischio da mercurio e clorurati volatili è stato escluso perché sono stati rilevati a livelli inferiori ai limiti, e le indagini sugli idrocarburi pesanti sono state effettuate in contraddittorio con ARPAV. Non ritiene quindi che siano ulteriori questioni da approfondire.

Il dott. Fuin osserva che probabilmente il rischio da sostanze volatili potrebbe essere già scomparso in quanto si tratta di contaminazione storica. Propone che qualora durante le verifiche di pareti di scavo si riscontrasse un superamento delle CSR proposte per una sostanza di interesse per la volatilizzazione e qualora non fosse possibile allargare lo scavo fino all'ottenimento della conformità, si dovrà valutare di concerto con gli enti di controllo (ULSS3 e ARPAV) la necessità di ulteriori monitoraggi delle matrici aeriformi.

La dott.ssa Gregio si esprime favorevolmente rispetto a questa proposta.

Il dott. Francesco Penzo rappresentante del Comune di Venezia approva la richiesta di eventuale monitoraggio da concordare con gli organi di controllo fermo restando la necessità che tale monitoraggio non infici l'imminente inizio dei lavori.

Il Geom. Paolo Ciuffi rappresentante della Città metropolitana di Venezia si avvale dell'Arpav di Venezia per la valutazione dell'Analisi di Rischio presentata.

Si prende atto dei contenuti del documento "Documento di risposta alle prescrizioni della CdS del 11.05.2020", si ritengono esaustive le integrazioni progettuali riportate nel documento e pertanto si esprime parere favorevole al progetto d'intervento di bonifica/messa in sicurezza nelle aree "hot spot" del sito Villaggio San Marco – Mestre.

Il Presidente ritiene condivisibile la proposta di ARPAV.

Gli Enti concordano con la proposta dell'ARPAV.

Il dott. Giovanni Ulliana Direttore dell'UO Bonifiche ambientali e Legge speciale per Venezia della Regione del Veneto, precisa che possono essere riconosciute le anticipazioni economiche richieste del 20% così come previsto dalla normativa in materia di LL.PP. In tale contesto, il Comune di Venezia, beneficiario del contributo di anticipazione, deve inviare una nota nella quale si impegna all'escussione della fideiussione presentata dall'appaltatore e a riconsegnare la quota anticipata dalla Regione qualora gli interventi non vengano realizzati.

Interviene il dott. Matteo Lizier della Regione del Veneto in merito al quadro economico riportato nel documento in esame evidenziando che la voce B8 "Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento e di verifica e validazione" non è riconoscibile a valere sui fondi della Legge Speciale per Venezia di competenza regionale.

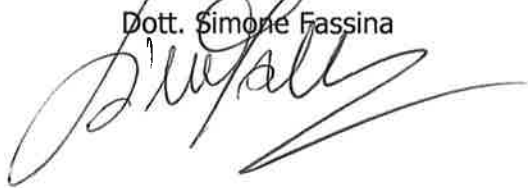
**Dopo ampia e approfondita discussione, preso atto di quanto sopra esposto, la Conferenza di Servizi ritiene approvabile il documento di Analisi di Rischio e il Progetto di Bonifica con misure di sicurezza (1° stralcio) di cui trattasi con le seguenti prescrizioni operative:**

1. Qualora durante le verifiche di pareti di scavo venisse riscontrato un superamento delle CSR proposte per una sostanza di interesse per la volatilizzazione e qualora non fosse possibile allargare lo scavo fino all'ottenimento della conformità, si dovrà valutare di concerto con gli enti di controllo (ULSS3 e ARPAV) la necessità di ulteriori monitoraggi delle matrici aeriformi. Le sostanze di interesse per il percorso volatilizzazione sono individuate secondo i criteri riportati nel documento di supporto alla Banca Dati ISS-INAIL per l'elaborazione dell'analisi di rischio sanitario-ambientale di cui al Titolo V Parte Quarta del D.Lgs. 152/2006 (marzo 2018)."
2. Si ritiene necessario nell'ambito dei prossimi stralci del progetto di bonifica adottare per le aiuole/cortili in proprietà privata, nelle more di un'eventuale revisione dell'analisi di rischio, gli stessi criteri adottati per quelle di proprietà pubblica. Si dovrà quindi prevedere la caratterizzazione ed eventualmente la bonifica o la messa in sicurezza degli spazi privi di pavimentazione e copertura che ricadono in areali caratterizzati da hot spot, ancorché il sondaggio rappresentativo sia stato eseguito fuori delle aree stesse.
3. In corrispondenza del punto di campionamento 11661 si rilevano concentrazioni di soil gas piuttosto elevate, cui corrisponde un rischio potenziale prossimo ma inferiore ai limiti di accettabilità. Pur considerando la cautela complessiva adottata nell'elaborazione dell'Analisi di Rischio e che il campionamento è stato eseguito nel parcheggio di un'attività commerciale, si chiede, nell'ambito dei successivi stralci di bonifica che riguarderanno quest'area, di valutare la necessità di eseguire un approfondimento di caratterizzazione nell'intorno di tale punto.
4. La Regione del Veneto può riconoscere le anticipazioni economiche richieste dall'appaltatore alla stazione appaltante, pari al 20% dell'importo contrattuale, così come

previsto dalla normativa in materia di LL.PP., a seguito dell'invio da parte del Comune di Venezia di una nota nella quale si impegna all'escussione della fideiussione e a riconsegnare la quota anticipata alla Regione qualora gli interventi non vengano realizzati.

5. Nel quadro economico riportato nel documento in esame la voce B8 "Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento e di verifica e validazione" non è riconoscibile a valere sui fondi della Legge Speciale per Venezia di competenza regionale.

Il Verbalizzante  
Dott. Simone Fassina



Il Presidente  
Dott. Paolo Campaci



*I partecipanti alla Conferenza di Servizi (Enti Pubblici) presenti per tutta la seduta o in parte:*

Dott. P. Campaci – Regione Veneto  
Dott. G. Ulliana – Regione Veneto  
Dott. M. Lizier – Regione Veneto  
Dott. S. Fassina – Regione Veneto  
Geom. P. Ciuffi – Città Metropolitana di Venezia  
Ing. Mirco Zambon – ARPAV Dipartimento di Venezia  
Dott. L. Mason – ARPAV Dipartimento di Venezia  
Dott. F. Fuin – ARPAV Dipartimento di Venezia  
Dott.ssa M. Gregio – AULSS 3 Serenissima  
Dott. F. Penzo – Comune di Venezia  
Dott.ssa S. Fant – Comune di Venezia  
Dott.ssa E. Chiamenti – Comune di Venezia  
Dott.ssa S. Di Pietro – Comune di Venezia  
Dott.ssa P. Cossettini – Veritas S.p.a.







# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. **61** DEL **14 SET. 2020**

OGGETTO: approvazione dell'Analisi di Rischio e il Progetto di Bonifica con misure di sicurezza (1° stralcio) dell'area del Villaggio San Marco a Mestre del Comune di Venezia. Art. 242. D.Lgs. 152/06.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente atto si approva l'Analisi di Rischio e il Progetto di Bonifica con misure di sicurezza (1° stralcio) dell'area del Villaggio San Marco a Mestre del Comune di Venezia.

Il documento dal titolo "*Area Villaggio San Marco – Trasmissione documento 'Quartieri Aretusa, S. Teodoro, Piazzetta Canova, Corti Femminili (Marina, Orsetta, Rosaura, Clorinda, Smeraldina, Zanetta) e Ulteriori Lotti - Messa In Sicurezza di Emergenza - Progetto Definitivo Comprensivo di Progetto di Fattibilita' Tecnica ed Economica*" è stato trasmesso dal Comune di Venezia con nota del 22/04/2020 prot. P.G. 2020/185436 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 166528 del 24/04/2020, integrato dal documento dal titolo "*Villaggio San Marco, Mestre (Venezia) Progetto di Bonifica con misure di sicurezza – 1° stralcio – risposte alle prescrizioni della Conferenza di Servizi istruttoria del 11.05.2020*", trasmesso con nota del 18.06.20 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 240645 del 18/06/2020

Sui documenti sopra elencati è stato acquisito il parere positivo della Conferenza di Servizi decisoria del 02/07/2020.

---

IL DIRETTORE DELLA  
DIREZIONE PROGETTI SPECIALI PER VENEZIA

PREMESSO CHE il Comune di Venezia ha trasmesso il documento dal titolo "*Area Villaggio San Marco – Trasmissione documento 'Quartieri Aretusa, S. Teodoro, Piazzetta Canova, Corti Femminili (Marina, Orsetta, Rosaura, Clorinda, Smeraldina, Zanetta) e Ulteriori Lotti - Messa In Sicurezza di Emergenza - Progetto Definitivo Comprensivo di Progetto di Fattibilita' Tecnica ed Economica*" con nota del 22/04/2020 prot. P.G. 2020/185436 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 166528 del 24/04/2020;

- il documento di cui sopra è stato valutato nella Conferenza di Servizi istruttoria del 11.05.2020 la quale ha ritenuto di sospendere l'approvazione del documento in esame richiedendo specifiche prescrizioni;
- il Comune di Venezia ha trasmesso il documento dal titolo "*Villaggio San Marco, Mestre (Venezia) Progetto di Bonifica con misure di sicurezza – 1° stralcio – risposte alle prescrizioni della Conferenza di Servizi istruttoria del 11.05.2020*" con nota del 18.06.20 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 240645 del 18/06/2020;

CONSIDERATO il verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 02/07/2020 (**Allegato A**), dal quale risulta che il documento di cui trattasi è ritenuto approvabile con prescrizioni operative;

VISTO l'art. 14 – ter della Legge 241/1990 e ss.mm. e ii;

- l'art. 242 del D. Lgs. 152/2006, comma 3 e seguenti, con il quale vengono disciplinate le procedure operative ed amministrative per:
  - a. l'autorizzazione all'attuazione del piano di caratterizzazione;
  - b. l'approvazione del documento di analisi del rischio;
  - c. l'approvazione del piano di monitoraggio;
  - d. l'approvazione del progetto operativo degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza, operativa o permanente e, ove necessario, le ulteriori misure di riparazione e ripristino ambientale, al fine di minimizzare e ricondurre ad accettabilità il rischio derivante dallo stato di contaminazione del sito;
- l'art. 6 bis della L.R. 17/1990, così come modificato dalla L.R. 19/2013, per il quale: "In conformità ai principi e alle finalità della presente legge, la Regione approva gli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati localizzati nel bacino scolante della laguna di Venezia individuato dal piano per la prevenzione dell'inquinamento e il risanamento delle acque del bacino idrografico immediatamente sversante nella laguna di Venezia".
- la Delibera della Giunta Regionale n. 652 del 17/03/2009 con la quale è stato dato atto che la valutazione degli interventi di bonifica previsti dall'art. 242 del D. Lgs. 152/2006 compete alla Conferenza di Servizi di cui all'articolo 14 e seguenti della L. 241/90, e successive modifiche e integrazioni, convocata ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/2006 dalla Regione – Direzione Progetto Venezia (ora accorpata nella Direzione Ambiente, funzionalmente dipendente dall'Area Tutela e Sviluppo del Territorio);
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1269 del 05/05/2009, con la quale, allo scopo di rendere più efficiente ed efficace l'azione della Regione nella applicazione delle procedure di approvazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati, previsti dall'art. 242, commi 3 e successivi del D. Lgs. 152/2006 più sopra evidenziati, si è ritenuto necessario delegare il Direttore della Direzione Regionale Progetto Venezia (ora accorpata nella Direzione Tutela Ambientale ed Opere di Bonifica a Marghera, funzionalmente dipendente dall'Area Tutela e Sviluppo del Territorio) all'adozione dei provvedimenti amministrativi relativi a tali interventi.
- la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 802 del 27/05/2016 di attribuzione della Direzione dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio al dott. Alessandro Benassi.
- la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 1106 del 29/06/2016 con la quale è stato conferito al dott. Paolo Campaci l'incarico di Direttore dell'Unità Organizzativa Progetto Venezia dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio.
- il Decreto n. 1 del 08/07/2016 del Direttore Regionale dott. Alessandro Benassi, Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, con la quale è stato attribuito al dott. Paolo Campaci, Direttore dell'Unità Organizzativa Progetto Venezia, la delega alla gestione dei procedimenti di bonifica di siti contaminati di cui all'art. 6 bis della L.R. n. 17/90, ivi compresa la presidenza della relative Conferenze di Servizi, nonché l'adozione di tutti i provvedimenti afferenti i citati procedimenti.
- la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 1507 del 26/09/2016 con la quale l'Unità Organizzativa Progetto Venezia viene ridenominata Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia.
- la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 869 del 19/06/2019 con la quale l'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia viene incardinata sotto la nuova Direzione Tutela Ambientale ed Opere di Bonifica a Marghera comprese le relative competenze.

- la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 1144 del 06/08/2019 con la quale è stato conferito al dott. Paolo Campaci l'incarico di Direttore della Direzione Tutela Ambientale ed Opere di Bonifica a Marghera.
- la Delibera della Giunta Regionale Veneto n. 1378 del 23/09/2019 di adeguamento della denominazione della Direzione Tutela Ambientale ed Opere di Bonifica a Marghera in "Direzione Progetti speciali per Venezia" in quanto maggiormente aderente alle competenze territoriali attribuite alla struttura.

#### DECRETA

1. Ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., è approvato il documento di Analisi di Rischio e il Progetto di Bonifica con misure di sicurezza (1° stralcio) dell'area del Villaggio San Marco a Mestre del Comune di Venezia, trasmesso dal Comune stesso come elencato in premessa, sulla base delle risultanze della Conferenza di Servizi decisoria del 02/07/2020, meglio evidenziate nell'allegato verbale della Conferenza stessa (**Allegato A**), che costituisce parte integrante del presente provvedimento.
2. Il presente provvedimento chiude il procedimento avviato ai sensi degli artt. n. 7 e 8 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i..
3. Entro 6 mesi dalla data di approvazione del Piano di Caratterizzazione in oggetto la ditta dovrà rispettare quanto previsto dall'art. 242 comma 7 del D.Lgs. 152/06.
4. Il presente provvedimento va trasmesso al Comune di Venezia, alla Città metropolitana di Venezia, all'ARPAV – Dipartimento Provinciale di Venezia.
5. Ai sensi dell'art. 3 u.c. della Legge 241/90, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto, nel termine di 60 giorni dalla ricezione, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla ricezione.
6. Di pubblicare il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Dott. Paolo Campaci







**Area Tutela e Sviluppo del Territorio**  
**Direzione Progetti speciali per Venezia**

**Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.**

**CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA**

*Verbale della seduta del*

**02 luglio 2020**

**La Conferenza di Servizi decisoria è stata convocata con nota n. 246567 del 23/06/20, per il giorno 02 luglio 2020, presso gli uffici della Direzione Progetti speciali per Venezia a Palazzo Linetti, Calle Priuli, Cannaregio 99, Venezia.**

Presiede la Conferenza di Servizi il dott. Paolo Campaci, Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia, giusta delega di cui al Decreto n. 1 del 08/07/2016 a firma del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio dott. Alessandro Benassi. Dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti tecnici degli Enti convocati e verificato la loro presenza in video collegamento, viene dato l'inizio dei lavori.

**Proponente:** Comune di Venezia

**Area:** Comune di Venezia (VE)

**Titolo:** Area Villaggio San Marco – Trasmissione documento 'Quartieri Aretusa, S. Teodoro, Piazzetta Canova, Corti Femminili (Marina, Orsetta, Rosaura, Clorinda, Smeraldina, Zanetta) e Ulteriori Lotti - Messa In Sicurezza di Emergenza - Progetto Definitivo Comprensivo di Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica.

Trasmesso con nota del 22/04/2020 prot. P.G. 2020/185436 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 166528 del 24/04/2020.

Integrato da:

**Titolo:** Villaggio San Marco - quartieri retusa, S. Teodoro, piazzetta canova, corti femminili (marina, orsetta, rosaura, clorinda, smeraldina, zanetta) e ulteriori lotti - Analisi del Rischio sito specifica - risposte alle prescrizioni della Conferenza di Servizi del 20.06.2013.

Progetto di Bonifica con misure di sicurezza – 1° stralcio – risposte alle prescrizioni della Conferenza di Servizi istruttoria del 11.05.2020.

Trasmesso con nota del 18.06.20 ed acquisito dalla Direzione Progetti speciali per Venezia con prot. n. 240645 del 18/06/2020.

Il dott. Simone Fassina, tecnico istruttore che svolge la propria attività nella Direzione Progetti speciali per Venezia, riporta sinteticamente quanto riportato nel documento in esame e le conclusioni della Conferenza di Servizi istruttoria odierna.

Gli Enti concordano nel ritenere approvabile il documento in esame con le prescrizioni discusse in Conferenza di Servizi istruttoria odierna.

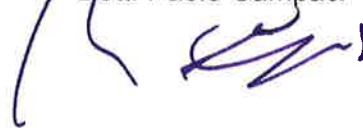
**Dopo ampia e approfondita discussione, preso atto di quanto sopra esposto, la Conferenza di Servizi ritiene di approvare il documento di Analisi di Rischio e il Progetto di Bonifica con misure di sicurezza (1° stralcio) di cui trattasi con le seguenti prescrizioni operative:**

1. Qualora durante le verifiche di pareti di scavo venisse riscontrato un superamento delle CSR proposte per una sostanza di interesse per la volatilizzazione e qualora non fosse possibile allargare lo scavo fino all'ottenimento della conformità, si dovrà valutare di concerto con gli enti di controllo (ULSS3 e ARPAV) la necessità di ulteriori monitoraggi delle matrici aeriformi. Le sostanze di interesse per il percorso volatilizzazione sono individuate secondo i criteri riportati nel documento di supporto alla Banca Dati ISS-INAIL per l'elaborazione dell'analisi di rischio sanitario-ambientale di cui al Titolo V Parte Quarta del D.Lgs. 152/2006 (marzo 2018)."
2. Si ritiene necessario nell'ambito dei prossimi stralci del progetto di bonifica adottare per le aiuole/cortili in proprietà privata, nelle more di un'eventuale revisione dell'analisi di rischio, gli stessi criteri adottati per quelle di proprietà pubblica. Si dovrà quindi prevedere la caratterizzazione ed eventualmente la bonifica o la messa in sicurezza degli spazi privi di pavimentazione e copertura che ricadono in areali caratterizzati da hot spot, ancorché il sondaggio rappresentativo sia stato eseguito fuori delle aree stesse.
3. In corrispondenza del punto di campionamento 11661 si rilevano concentrazioni di soil gas piuttosto elevate, cui corrisponde un rischio potenziale prossimo ma inferiore ai limiti di accettabilità. Pur considerando la cautela complessiva adottata nell'elaborazione dell'Analisi di Rischio e che il campionamento è stato eseguito nel parcheggio di un'attività commerciale, si chiede, nell'ambito dei successivi stralci di bonifica che riguarderanno quest'area, di valutare la necessità di eseguire un approfondimento di caratterizzazione nell'intorno di tale punto.
4. La Regione del Veneto può riconoscere le anticipazioni economiche richieste dall'appaltatore alla stazione appaltante, pari al 20% dell'importo contrattuale, così come previsto dalla normativa in materia di LL.PP., a seguito dell'invio da parte del Comune di Venezia di una nota nella quale si impegna all'escussione della fideiussione e a riconsegnare la quota anticipata alla Regione qualora gli interventi non vengano realizzati.
5. Nel quadro economico riportato nel documento in esame la voce B8 "Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento e di verifica e validazione" non è riconoscibile a valere sui fondi della Legge Speciale per Venezia di competenza regionale.

Il Verbalizzante  
Dott. Simone Fassina



Il Presidente  
Dott. Paolo Campaci



*I partecipanti alla Conferenza di Servizi (Enti Pubblici) presenti per tutta la seduta o in parte:*

Dott. P. Campaci – Regione Veneto  
Dott. G. Ulliana – Regione Veneto  
Dott. M. Lizier – Regione Veneto  
Dott. S. Fassina – Regione Veneto  
Geom. P. Ciuffi – Città Metropolitana di Venezia  
Ing. Mirco Zambon – ARPAV Dipartimento di Venezia  
Dott. L. Mason – ARPAV Dipartimento di Venezia  
Dott. F. Fuin – ARPAV Dipartimento di Venezia  
Dott.ssa M. Gregio – AULSS 3 Serenissima  
Dott. F. Penzo – Comune di Venezia  
Dott.ssa S. Fant – Comune di Venezia  
Dott.ssa E. Chiamenti – Comune di Venezia  
Dott.ssa S. Di Pietro – Comune di Venezia

